



**LEGAMBIENTE
SICILIA**

All'Assessore regionale al Turismo
On. Nino Strano

Al Dirigente generale del
Dipartimento regionale al Turismo
Dott. Marco Salerno

p.c. All'Assessore regionale dei Beni culturali
e dell'identità siciliana
Avv. Gaetano Armao

Al Dirigente generale del
Dipartimento regionale dei Beni culturali
e dell'identità siciliana
Arch. Gesualdo Campo

Al Soprintendente dei Beni culturali
di Palermo
Dott.ssa Adele Mormino

OGGETTO: salvare Villa Napoli dall'abbandono.

Palermo, 7 luglio 2010

Egregio Assessore,

circa tre mesi fa ho scritto una lettera all'Assessore Armao per sottoporgli il grave stato di degrado in cui versa Villa Napoli a Palermo, ma finora non si è mosso nulla.

Lo splendido monumento fu ceduto, alcuni anni addietro, dall'Assessorato dei Beni culturali al patrimonio della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana per evitarne il fallimento. Da allora la Villa è finita nell'oblio, senza cura né custodia. E' stata più volte assaltata dai vandali e dai ladri che hanno portato via buona parte dei pavimenti maiolicati e l'acquasantiera dell'annessa cappella; mentre il giardino pieno di erbacce e immondizia, con la sua particolare cubola, è adesso chiuso al pubblico.



**LEGAMBIENTE
SICILIA**

Abbiamo chiesto, e qui ribadiamo, che la Villa ritorni nelle disponibilità dell'Assessorato dei Beni culturali, per tutelarla come prima e per completarne il restauro per una sua piena fruizione.

Visto che l'Assessorato da Lei diretto ha compiti di vigilanza e controllo sulla Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Le chiediamo di adoperarsi a tal fine.

Riteniamo, comunque, prioritaria la salvaguardia di questo splendido gioiello architettonico, un bene della collettività di straordinario valore e bellezza, ecco perché, contestualmente e per l'immediato, Le chiediamo d'intervenire subito nei confronti dei dirigenti della Fondazione, visto che ne sono direttamente responsabili, per fermare lo scempio e l'abbandono in cui versa da troppo tempo Villa Napoli.

Siamo certi della Sua sensibilità e del Suo impegno.

Cordialmente,

Gianfranco Zanna
responsabile per i Beni culturali
di Legambiente Sicilia